



VERBALE dell'ASSEMBLEA

seduta dell'11 Maggio 2020

Addì 11 Maggio 2020, alle ore 10.00, *in videoconferenza Skype* si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere e deliberare sui punti all'Ordine del giorno, di seguito esposti.

Presenti i componenti:

- Roberto Tola: Presidente, Sindaco del Comune di Posada;
- Mario Carta: Commissario Straordinario del Comune di Lodè;
- Omar Cabras: Sindaco del Comune di Torpè;
- Giuseppe Ciccolini: Sindaco del Comune di Bitti;
- Ruggero Sau: Delegato dal Direttore Servizio Territoriale FoReSTAS Nuoro;
- Paolo Puddu: Rappresentante Assessorato Regionale alla Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna.

Assenti i componenti:

- Francesco Murgia: Vicepresidente, Funzionario della Provincia di Nuoro.

Sono **altresi presenti senza diritto di voto**:

- Paolo Angelini: Direttore del Parco anche con ruolo di Segretario dell'Assemblea senza diritto di voto (art. 7, comma 3 del vigente Statuto del Parco);
- Carla Loddo: Responsabile del Servizio Finanziario e del personale del Parco.

La riunione viene aperta dal Presidente che introduce all'Odg (depositato in archivio) e invita all'**Approvazione verbale della seduta precedente** (depositato in archivio).

L'Assemblea approva con votazione unanime e palese.

Si passa al punto: **Conferimento Mandato al Presidente del Parco per la sottoscrizione dell'Atto di acquisizione delle Aree umide in Località "Sos Palones" nel Comune di Posada nell'ambito dell'intervento denominato "Progetto di valorizzazione e acquisizione dello Stagno di Posada" codice CUP: H15H18000490002;**

Il Presidente prende la parola e presenta una sintesi di tutte le fasi che hanno portato alla sottoscrizione dell'atto di acquisizione delle aree umide in Località Sos Palones nel comune di Posada; prosegue indicando che si è ormai giunti alle fasi finali della procedura di acquisizione dal curatore fallimentare da completare con l'atto di acquisizione da stipulare entro il 15 maggio pv. Inderogabilmente quindi bisogna procedere al più presto al versamento del saldo, in modo tale da non perdere l'acconto versato all'inizio della trattativa di vendita. Attraverso l'acquisizione, lo stagno di Posada diventerà demaniale e di proprietà del Parco Naturale Regionale di Tepilora. Propone quindi che si proceda rapidamente al saldo di essere delegato come Presidente al completamento della procedura e alla sottoscrizione degli atti necessari con la controparte.

L'Assemblea approva con votazione unanime e palese.

Si passa al punto: **Approvazione Piano Operativo di Dettaglio (POD) relativo alla Redazione del Piano del Parco; convenzione con Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Cagliari; Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università di Cagliari; Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (DUMAS) dell'Università degli Studi di Sassari e il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione (DiSSUF) dell'Università degli Studi di Sassari; Convenzione con l'Agenzia regionale FoReSTAS;**

Il Presidente espone all'assemblea la questione legata alla redazione del Piano del Parco, uno strumento imprescindibile che il Parco ha l'ambizione di portare a definizione in un tempo relativamente breve. Il Presidente ricorda che nelle precedenti sedute dell'Assemblea, si erano definiti gli accordi con le Università, nello specifico con il Dipartimento di Ingegneria e di Geologia dell'Università di Cagliari sotto la supervisione del coordinatore Prof. Corrado Zoppi, per l'avvio e il coordinamento di uno specifico *Ufficio di Piano*.

Il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Cagliari, su indicazione del Direttore ha poi predisposto un adeguato POD (piano operativo di dettaglio) con dettaglio su competenze e tempi necessari alla definizione e redazione del Piano del Parco stesso. Competenze che saranno acquisite attraverso altre Convenzioni universitarie e di enti a carattere pubblico oltre che fornite da alcuni esperti dipendenti del Parco stesso. In ultimo, laddove non fosse agevolmente possibile procedere ad accordi efficaci ed agevoli con enti pubblici si ricorrerà al reclutamento di alcuni professionisti del settore anche operanti all'interno delle Università stesse.

Il Presidente passa la parola al Direttore dott. Paolo Angelini per un breve approfondimento della situazione inerente la predisposizione del Piano del Parco.

Il Direttore quindi sottolinea come l'attività di predisposizione del Piano del Parco sia assolutamente prioritaria, partendo dalla base economica e sociale dell'area coinvolta dal perimetro del Parco per quindi regolamentare, studi, analisi e attività tese a mantenere e valorizzare quella riserva (nel senso di ricchezza) di capitale naturale che caratterizza il Parco di Tepilora.

Prende la parola il sindaco di Bitti Giuseppe Ciccolini, per sottolineare l'esigenza non rinviabile del Piano trattandosi di lavori che andrebbero fatti certamente nella fase di avvio di un Parco Naturale, altrimenti anche la programmazione delle attività sarebbe sempre incerta e complicata. Inoltre chiede al Direttore se l'emergenza Covid-19 stia condizionando queste attività.

Il Direttore evidenzia che certamente l'emergenza Covid-19 non ha avvantaggiato lo svolgimento dei lavori, ma allo stesso tempo, con l'uso delle adeguate tecnologie, si è comunque mantenuto un ritmo di lavoro abbastanza alto che non ha compromesso gli obiettivi posti in essere.

Prende la parola il dott. Paolo Puddu, delegato dall'Assessore Regionale alla Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna, il quale chiede al Direttore, per quanto riguarda l'Università di Sassari, se è stata coinvolta e in quali termini.

Il Direttore spiega che lo sbilanciamento iniziale verso l'Università di Cagliari nel 2019 è probabilmente derivato (il Presidente conferma) ad una maggiore disponibilità della stessa ad essere coinvolta nella predisposizione del Piano e del parallelo Comitato di gestione della riserva di Biosfera che si andavano istituendo, mentre con l'Università di Sassari in quel momento si riscontravano alcune difficoltà. A gennaio 2020 anche a seguito della richiesta di una tesi di laurea e di un tirocinio extracurricolare in materie socio-economiche e uno in pianificazione territoriale da parte di studenti dell'Università di Sassari è stato possibile recuperare anche un più diretto coinvolgimento di questa Università nell'Ufficio di Piano e che realisticamente renderà più efficace le collaborazioni tra le due Università di Sassari a tutto vantaggio del Parco di Tepilora.

Il Presidente, precisa anche che all'interno dell'Ufficio di Piano, è stata prevista sin dall'inizio anche la presenza di due esperti dell'Agenzia FORESTAS ovvero che l'Agenzia stessa ha già individuato nei dott. Giuliano Desserra Manuela Manca.

Il Presidente propone quindi di approvare le convenzioni a complemento per l'avvio dell' *Ufficio di Piano* con il dipartimento di Giurisprudenza, di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università di Cagliari, il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli Studi di Sassari, e la convenzione con l'Agenzia FORESTAS.

L'Assemblea approva con votazione unanime e palese.

Si passa al punto: **Approvazione Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2020-2022; Bilancio di Previsione 2020-2022**

Prende la parola il Direttore per introdurre sinteticamente alla Nota di aggiornamento del DUP2020-2022, si è cercato di estrinsecare quelle che sono le finalità dell'azione del Parco nei prossimi tre anni. Si sono individuati quattro pilastri su cui si dovrebbe fondare l'azione del Parco:

1. Organizzazione, potenziamento e consolidamento dell'Ente di gestione del Parco in attuazione della L.R. del 24 ottobre 2014 n. 21;
2. Sviluppo e parallela adozione del Piano di Gestione del Parco di cui alla deliberazione n. 40 del 16/10/2019; Piano teso alla protezione del capitale naturale e all'ottimizzazione dei Servizi eco-sistemici e della loro fruibilità;
3. Avvio, sviluppo e consolidamento di un Contratto di Fiume per il Rio Posada, elemento vitale e unificante dei territori del parco dalla sua sorgente alla sua foce (già riconosciuta RAMSAR) ivi compresi i bacini affluenti d'interesse;
4. Coordinamento di azioni di valorizzazione del riconoscimento UNESCO - MAB Riserva della Biosfera.

Il Direttore alla luce di questa premessa chiede alla dott.ssa Loddo Responsabile del Servizio Finanziario del Parco, di illustrare sinteticamente la proposta di Bilancio di previsione 2020-2022, che è stata redatta a partire dalle linee guida indicate dall'Assemblea del Parco nella seduta del 25 marzo 2020 e che ha ricevuto anche il preventivo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti. La dott.ssa Loddo evidenzia che non ci sono significative novità rispetto a quanto presentato e esposto in maniera più dettagliata, capitolo per capitolo, nella precedente seduta dell'Assemblea del Parco. Unica significativa novità, prosegue, l'inserimento di una macro-voce "**Trasferimento ai comuni del Parco per far fronte alle esigenze causate dall'emergenza Covid-19**" utilizzando l'avanzo di amministrazione, su richiesta del Presidente in accordo con i Sindaci e con il Direttore; spiega che si è andati ad utilizzare una somma complessiva di € 360.000 divisi equamente nei quattro comuni del Parco. Naturalmente spetterà ai sindaci una volta approvato questo bilancio indicare all'Ufficio Ragioneria del Parco la voce in entrata per poter attuare quanto prima il trasferimento delle somme.

Prende la parola il dott. Puddu, il quale chiede se le somme faranno riferimento ai 4 pilastri presentati nelle attività progettuali, oppure andranno a ristorare le aziende già presenti all'interno dei comuni.

Il Presidente prende la parola e indica come il Direttore abbia già attuato una programmazione progettuale per l'utilizzo delle somme, mentre il parere dei sindaci sarebbe per un'immediata disponibilità di liquidità da girare ai comuni per far fronte alle emergenze dovute al Covid-19.

Il Direttore espone con dettaglio la sua proposta sulla base di schede progettuali (già trasmessa giorni prima a tutti i membri dell'Assemblea e depositata in archivio) e sottolinea come sia importante in questa seppur straordinaria iniziativa post-covid-19, rispettare le finalità istituzionali dell'Ente Parco.

Chiede la parola il sindaco di Bitti Ciccolini, secondo il quale la proposta del Direttore è condivisibile, ma dovrebbe essere semmai una iniziativa parallela ad un altro tipo di intervento che invece necessita la massima urgenza.

Ciccolini prosegue elencando quali sono le finalità per cui vengono istituiti i parchi Naturali, non solo per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e la biodiversità che li compongono ma anche per sostenere ed aiutare quei territori che hanno un ritardo nello sviluppo. L'emergenza Covid-19 ha duramente toccato l'intero territorio del Parco, e nello specifico le aree di Posada e Torpè che puntano ad uno sviluppo turistico continuo, si trovano maggiormente in ginocchio e in questo clima, il compito del Parco è quello di mettere in campo quella tipologia di strumenti

straordinari a supporto delle popolazioni locali che facciano sentire l'ente Parco ancora più vicino alle esigenze contingenti. Propone quindi di creare una proposta che porti immediata liquidità nei comuni interessati e un lavoro parallelo indicato dal Direttore che potrà essere finanziato con l'approvazione del prossimo bilancio. Sottolinea ancora come sia altissima l'aspettativa da parte dell'impresa turistica e dell'artigianato tradizionale e locale e del commercio funzionale alle attività del Parco nell'avere una risposta più immediata possibile. Conclude dicendo che un domani sarà molto difficile fare un ragionamento nel nostro territorio con le imprese se l'Ente Parco non riesce a sostenere le stesse in questo particolare periodo di difficoltà, non trascurando un ritorno di immagine e di comunicazione che riguardi il Parco stesso.

Prende la parola il Sindaco di Torpè, Omar Cabras, il quale concorda pienamente con quanto detto da Ciccolini e dal Direttore, e propone di trovare una sintesi tra le due diverse posizioni.

Prende la parola il dott. Carta, commissario straordinario del Comune di Lodè, il quale dice che va bene in linea di massima la scheda progettuale predisposta dal Direttore e dice che i contributi che si vogliono dare a fondo perduto rientrano nelle finalità istituzionali del Parco; e questo si evince leggendo la legge istitutiva e lo Statuto nei quali non ritrova alcun contrasto anzi sono perfettamente compatibili con le finalità istituzionali. A sostegno di quanto precedentemente esposto da Ciccolini, propone di preparare una linea di indirizzo generale che ovviamente tenga conto di quanto dice la legge regionale istitutiva del Parco e lo Statuto, dopo di che i singoli comuni potranno predisporre dei bandi in base ai propri orientamenti coinvolgendo imprenditori locali, piccoli e medie imprese.

Prende la parola il Direttore, il quale precisa che le risorse devono trovare una ragione di spesa prevalentemente nell'interesse e finalità istituzionali del Parco mentre la maggior parte dei potenziali beneficiari si potrebbe trovare fuori dal Parco, per cui diventa un esercizio difficile coniugare le due cose. Pertanto sottolinea come sia importante fare un attento e preventivo esame di legittimità delle ipotesi progettuali per evitare rischi di contestazioni. Si dichiara per questo disponibile a lavorare sin da subito con i Sindaci ad eventuali ulteriori proposte in alternativa o oltre quelle da egli presentate.

Prende la parola il Ruggero Sau dell'Agenzia FORESTAS, il quale in pieno accordo con i sindaci sottolinea l'importanza dell'immediatezza e adeguatezza degli interventi. E' fondamentale che questi interventi possano assicurare alle medie e piccole imprese la sopravvivenza in questo periodo critico per tutti i settori.

Prende la parola il dott. Puddu il quale sottolinea come la linea dell'Assessorato regionale coincida perfettamente con quanto proposto dai Sindaci, ossia quella di dare un immediato ristoro a tutte le comunità presenti all'interno del Parco, quindi propone un immediato trasferimento delle somme per dare un tempestivo aiuto alle imprese in difficoltà; inoltre l'assessorato si impegna a reperire ulteriori risorse per sostenere quelle azioni indicate dalle schede progettuali presentate dal Direttore.

Chiude il Presidente, dicendo che ogni comune dovrà predisporre un Progetto, che abbia le finalità stabilite nella legge istitutiva del Parco da presentare alla prossima Assemblea.

L'Assemblea approva con votazione unanime e palese.

Si passa al punto: **Potenziamento ore ufficio finanziario e del personale – rinnovo convenzione con il Comune di Lodè per Resp. Finanziario.**

Prende la parola il Direttore, che ricorda che nell'ultima Assemblea si era presentata l'esigenza di un potenziamento del servizio Finanziario e del personale attraverso:

1. un aumento delle ore del dipendente Istruttore direttivo contabile da 18 ore settimanali a 30 ore, dipendente che ancora in fase di formazione necessita di un'assistenza da parte del Responsabile del Servizio finanziario stesso;
2. il rinnovo della convenzione con il Comune di Lodè per avvalersi ancora dell'attuale responsabile del Servizio fino al 31/12/2020 con aumento delle ore prestate da 6 a 12 ore settimanali.

Ciò anche in considerazione di una possibile presa in carico da parte del Servizio anche del lavoro per la preparazione dei documenti di paga del personale.

Prende la parola Ciccolini, in quale sottolinea come le materie che riguardano il personale siano sempre molto delicate in quanto hanno risvolti su tutta la struttura e sul funzionamento dell'Ente Parco. Sostiene comunque che a suo parere, le due azioni, ossia l'aumento delle ore da 18 a 30 dell'Istruttore direttivo contabile, e l'aumento delle ore di collaborazione dell'attuale Responsabile del Servizio Finanziario non siano compatibili con la disponibilità delle risorse attualmente programmate per il funzionamento dell'Ente. Inoltre rappresenta che sarebbe illegittimo e immorale spendere il part-time da 18 a 30 ore per la figura professionale dell'Istruttore direttivo contabile a pochi mesi dal bando per il suo reclutamento. A queste nuove condizioni altri avrebbero potuto decidere diversamente rispetto alla loro partecipazione alla selezione. Per questo aumento di ore, aggiunge, converrà riparlare a distanza di un anno dall'assunzione dell'Istruttore direttivo contabile, come prescrive la legge.

Prende la parola il dott. Carta secondo il quale le decisioni in merito all'aumento delle ore del personale dovrebbero essere prese dal Direttore e dal Presidente.

A riguardo Ciccolini, precisa come certe decisioni debbano passare necessariamente dall'Assemblea in quanto un ipotetico aumento delle ore del personale comporta una inevitabile variazione dei capitoli di bilancio, relativamente alle spese del personale. Ribadisce che al momento non è favorevole all'aumento di spesa sul personale, fatta eccezione l'aumento della spesa relativa alla convenzione riguardante la Responsabile del Servizio finanziario e del personale.

Prende la parola il dott. Puddu, il quale concorda pienamente con quanto espresso dal sindaco Ciccolini. e sostiene la sua posizione.

Allo stesso modo si esprime anche il Sindaco Omar Cabras.

Prende la parola il Presidente che sottolinea il fatto che non è mai successo, anche per altri dipendenti per i quali si sia ricorsi all'affiancamento, che si sia proceduto ad un aumento delle ore di *part-time* rispetto a quanto messo a concorso se non dopo che era trascorso un anno dalla data di assunzione. Ciò anche si fosse potuto giustificare, come sostenuto dal dott. Carta, per comprovate esigenze lavorative dettate da carichi di lavoro.

Il Presidente propone quindi che proseguirà la collaborazione con l'attuale Responsabile del Servizio finanziario e del personale, per 12 ore settimanali fino al 31/12/2020, mentre si congela per il momento la posizione dell'Istruttore direttivo contabile.

L'Assemblea approva con votazione unanime e palese.

Il sindaco Ciccolini, per impegni istituzionali precedentemente presi abbandona l'Assemblea alle ore 11.40.

Si passa al punto: **Modifica del Regolamento del Parco tesa all'adeguamento alle disposizioni dell'ANAC in materia di nomina dell'Autorità della Trasparenza e dell'Anticorruzione all'interno dell'Ente Parco.**

Il Presidente espone che purtroppo la dott.ssa Graziella Deledda ha comunicato per le vie brevi di avere deciso di non ricoprire più l'incarico di Segretario del Parco per un suo attuale ed eccessivo cumolo di impegni. Quindi resta scoperto tale ruolo all'interno della pianta organica, ruolo a cui il Regolamento del Parco affida anche quello di Responsabile della Trasparenza e anticorruzione, previsto a carico di un Segretario comunale di uno dei Comuni del Parco. Verificato che non c'è disponibilità di altri segretari comunali, si rende necessaria una modifica del regolamento vigente anche al fine di poter approvare al più presto il Piano triennale 2020-2022 per la Trasparenza e per la prevenzione della corruzione.

Prende la parola il Direttore, suggerendo che il regolamento potrebbe essere adeguato a quanto chiarito dalle FAQ del sito web dell'ANAC in materia di nomina dell'Autorità della Trasparenza e dell'Anticorruzione



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



all'interno degli Enti Parco, ovvero: *“la scelta relativa alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione dovrebbe preferibilmente ricadere sul Direttore dell'ente parco purchè non sussistano in concreto cause di conflitto di interesse”*.

Il Presidente, pertanto, propone di affidare l'incarico di Responsabile della Trasparenza e prevenzione della corruzione al Direttore del Parco che si rende disponibile ad accettare.

L'Assemblea approva con votazione unanime e palese.

Il Presidente chiude i lavori dell'Assemblea alle ore 12:00.

Il Presidente
Roberto Tola

Il Direttore
Paolo Angelini

*Il presente atto ove firmato digitalmente lo è ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 e norme collegate.
Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*